

BOLLATURA E NUMERAZIONE LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI E ALTRI LIBRI O REGISTRI PER I QUALI L'OBBLIGO DELLA BOLLATURA E' PREVISTO DA NORME SPECIALI.

Avvertenze generali

Occorre compilare il modello "DISTINTA VIDIMAZIONI" indicando le generalità di chi presenta il modello (può essere anche un incaricato dell'impresa) e i dati identificativi dell'impresa, da verificare a cura dello sportellista che riceve il libro da bollare.

Nello spazio "Libro o scrittura" vanno elencati, uno per ogni riga prevista, i libri e le scritture contabili di cui si chiede la bollatura e la numerazione, iniziando da quelli obbligatori per proseguire con quelli presentati volontariamente dall'imprenditore.

Soggetti utilizzatori del modello

Tutte le imprese e gli altri soggetti per i quali l'ufficio del R.I. è tenuto alla bollatura dei libri, scritture, ecc. in base a disposizioni di legge o di regolamento.

Le competenze in materia di bollatura dei libri e delle scritture contabili

L'art. 8 della legge 18.10.01 n. 383 "Primi interventi per il rilancio dell'economia" (Legge Tremonti) ha introdotto modifiche al codice civile ed ad alcune disposizioni tributarie. E' stato riformulato l'art. 2215 c.c. che, nella sua nuova versione, dispone per il libro giornale ed il libro inventari il solo onere della numerazione progressiva, escludendo in modo espresso qualsiasi ulteriore adempimento (bollatura e vidimazione - [Agenzia delle Entrate Circ. 92/E del 22.10.2001](#)). Sono state modificate, inoltre, le norme fiscali collegate di cui all'art. 39 D.P.R. n. 633/72 e art. 22 D.P.R. n. 600/73 che nel loro insieme estendono l'eliminazione ai registri previsti dalle disposizioni tributarie.

La Camera di Commercio di Taranto è competente per i soggetti giuridici aventi sede legale nella provincia; anche le associazioni senza scopo di lucro che non sono iscritte al Registro Imprese o al REA o altri soggetti non iscrivibili al Registro Imprese (es.: enti pubblici, U.S.L, fondazioni, liberi professionisti) possono richiedere la vidimazione di registri e libri contabili.

Per le imprese plurilocalizzate, è competente l'ufficio del Registro delle Imprese presso il quale è iscritta la sede principale, e per la vidimazione e bollatura dei libri relativi alle sedi secondarie, *anche* l'ufficio ove è ubicata la sede secondaria ovvero unità locale operativa.

L'Ufficio del Registro delle Imprese non procederà alla bollatura:

- a) di libri, registri e scritture contabili di imprese o altri soggetti aventi la sede legale in altra provincia (tranne nel caso di libri relativi alle sedi secondarie);
- b) di libri, registri e scritture contabili la cui bollatura è a carico, per espressa disposizione normativa, di specifici enti quali INPS, INAIL, Questura, ecc. (ad es. i libri relativi ai lavoratori dipendenti, i libri prescritti dalla normativa di pubblica sicurezza, i registri previsti dalle leggi sull'imposta di fabbricazione).

Modalità di predisposizione dei libri e delle scritture

Nei libri o scritture a modulo continuo o fogli singoli la denominazione o la partita I.V.A. dell'impresa e il tipo di libro vanno riportati su tutte le pagine. Nei libri rilegati i dati ora citati vanno riportati sulla copertina o sull'ultima pagina numerata.

La numerazione è eseguita per pagina, o per foglio, o per facciata scrivibile (tabulato) o a facciate contrapposte. Il conteggio delle pagine, ai fini dell'imposta di bollo, si fa in base alle facciate scrivibili, indipendentemente dal sistema di numerazione adottato.

Ufficio competente alla ricezione del modello

E' quello della sede legale dell'impresa. I libri contabili relativi alle sedi secondarie possono essere bollati anche presso l'ufficio ove è ubicata la sede secondaria.

BOLLATURA E NUMERAZIONE LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI E ALTRI LIBRI O REGISTRI PER I QUALI L'OBBLIGO DELLA BOLLATURA E' PREVISTO DA NORME SPECIALI.

SOCIETA' DI CAPITALI E SOCIETA' CONSORTILI A RESPONSABILITA' LIMITATA		
TASSA CONCESSIONI GOVERNATIVE	MARCHE DA BOLLO	DIRITTI DI SEGRETERIA
<p>- € 309,87 se il capitale sociale è inferiore o uguale a euro 516.456,90</p> <p>- € 516,46 se il capitale sociale è superiore a euro 516.456,90</p> <p>modalità di pagamento</p> <p>-società di nuova costituzione: c/c postale n. 6007 intestato a Agenzia delle Entrate - bollatura e numerazioni libri sociali (l'attestazione del versamento va allegata al modello)</p> <p>-società già esistenti: pagamento con modello F24 codice tributo 7085 (fotocopia va allegata al modello)</p> <p>scadenze entro il 16 marzo di ogni anno</p>	<p>n. 1 marca da bollo da € 14,62 ogni 100 pagine o frazione di 100 da applicare sull'ultima pagina numerata</p> <p>N.B. l'imposta di bollo può essere assolta anche virtualmente allo sportello camerale</p>	<p>€ 25,00 a libro</p>

LIBRO GIORNALE E LIBRO INVENTARI (bollatura facoltativa). La legge 383/2001 ha stabilito la non obbligatorietà della vidimazione a decorrere dal 25/10/2001.		
TASSA CONCESSIONI GOVERNATIVE	MARCHE DA BOLLO	DIRITTI DI SEGRETERIA
<p>- € 309,87 se il capitale sociale è inferiore o uguale a euro 516.456,90</p> <p>- € 516,46 se il capitale sociale è superiore a euro 516.456,90</p>	<p>n. 1 marca da bollo da € 14,62 ogni 100 pagine o frazione di 100 da applicare sull'ultima pagina numerata</p> <p>N.B. l'imposta di bollo può essere assolta anche virtualmente allo sportello camerale</p>	<p>€ 25,00 a libro</p>

BOLLATURA E NUMERAZIONE LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI E ALTRI LIBRI O REGISTRI PER I QUALI L'OBBLIGO DELLA BOLLATURA E' PREVISTO DA NORME SPECIALI.

SOCIETÀ DI PERSONE - DITTE INDIVIDUALI - CONSORZI - COOPERATIVE - ASSOCIAZIONI - SOCIETÀ SEMPLICI - FONDAZIONI		
TASSA CONCESSIONI GOVERNATIVE	MARCHE DA BOLLO	DIRITTI DI SEGRETERIA
<p>- € 67,00 ogni 500 pagine o frazione di 500</p> <p>modalità di pagamento c/c postale n. 6007 intestato a Agenzia delle Entrate - bollatura e numerazioni libri sociali (l'attestazione del versamento va allegata al modello)</p>	<p>n. 1 marca da bollo da € 14,62 ogni 100 pagine o frazione di 100 da applicare sull'ultima pagina numerata</p> <p>N.B. l'imposta di bollo può essere assolta anche virtualmente allo sportello camerale</p>	<p>€ 25,00 a libro</p>

LIBRO GIORNALE E LIBRO INVENTARI (bollatura facoltativa). La legge 383/2001 ha stabilito la non obbligatorietà della vidimazione a decorrere dal 25/10/2001.		
TASSA CONCESSIONI GOVERNATIVE	MARCHE DA BOLLO	DIRITTI DI SEGRETERIA
<p>- € 67,00 ogni 500 pagine o frazione di 500</p> <p>modalità di pagamento c/c postale n. 6007 intestato a Agenzia delle Entrate - bollatura e numerazioni libri sociali (l'attestazione del versamento va allegata al modello)</p>	<p>n. 2 marche da bollo da € 14,62 ogni 100 pagine o frazione di 100 da applicare sull'ultima pagina numerata</p> <p>N.B. l'imposta di bollo può essere assolta anche virtualmente allo sportello camerale</p>	<p>€ 25,00 a libro</p>

Attenzione:

1. **LE COOPERATIVE** sono trattate alla stessa stegua delle società di persone;
2. **LE COOPERATIVE EDILIZIE:** a) sono esenti dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 66, comma 6/bis, D.L. n. 331/93 convertito nella Legge 29/10/93 n. 427; b) sono soggette a una tassa di concessione governativa di € **16,75** (anziché € 67,00 delle altre cooperative) ogni 500 pagine o frazione, ai sensi dell'art. 147 lett. f) R.D. 28/04/38 n. 1165;
3. **LE COOPERATIVE SOCIALI ED ONLUS** sono soggette al pagamento della tassa di concessioni governative ed all'assolvimento dell'imposta di bollo ([Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia - nota n. 02/47823 del 04.11.2002](#)).

BOLLATURA E NUMERAZIONE LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI E ALTRI LIBRI O REGISTRI PER I QUALI L'OBBLIGO DELLA BOLLATURA E' PREVISTO DA NORME SPECIALI.

LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI (art. 2421 c.c.):

- Libro dei soci
- Libro delle obbligazioni
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di gestione
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di sorveglianza
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato per il controllo sulla gestione
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli obbligazionisti
- Libro degli strumenti finanziari emessi ai sensi dell'art. 2447 sexies c.c.

I presenti libri vanno numerati progressivamente in ogni pagina e bollati in ogni foglio prima di essere messi in uso a norma dell'art. 2215 c.c.

ALTRI LIBRI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI

A titolo esemplificativo sono considerati registri soggetti a bollatura da norme speciali, in presenza di libri diversi dovrà essere fornito il rinvio alla legge che stabilisce l'obbligatorietà della bollatura del registro:

- Libro giornale per l'autenticazione delle girate ex R.D. n. 239/42;
- Libro cambio ex legge n. 1/56;
- Registro fidi ex legge n. 1/56;
- Registro premi ex legge n. 1216/61;
- Registro dei palinsesti ex legge. 223/90;
- Registro giornale degli incarichi ex legge n. 264/91, tenuto dalle imprese di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- Registro di carico-scarico degli olii usati;
- Registro dei programmi;
- Registro di contabilità dei lavori pubblici (sono soggetti al pagamento della tassa di concessioni governative ed all'assolvimento dell'imposta di bollo - [Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia - nota n. 917-20198/2003 del 05.06.2003](#));
- Registro dei formulari di identificazione rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 22/97 (GRATUITO ex art. 1, comma 26, del D.Lgs. n. 389/97);
- Registro di carico/scarico rifiuti ai sensi dell'art 190, comma 6, del D.Lgs. 152/2006, modificato dall'art. 2, comma 24-bis, del D.Lgs. 4/2008 (sono dovuti i diritti di segreteria - esente dall'imposta di bollo e tasse di concessioni governative).

BOLLATURA E NUMERAZIONE LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI E ALTRI LIBRI O REGISTRI PER I QUALI L'OBBLIGO DELLA BOLLATURA E' PREVISTO DA NORME SPECIALI.

REGISTRI IVA - REGISTRI TENUTI AI FINI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

La legge 383/2001 ha stabilito la non obbligatorietà della bollatura a decorrere dal 25/10/2001. La normativa di riferimento è contenuta nel DPR 633/1972, nel DPR 600/1973 e nelle leggi che prevedono ulteriori registri per operazioni specifiche.

L'elenco non è esaustivo:

- Registro IVA acquisti e vendite (o registro delle fatture emesse);
- Registro IVA acquisti e vendite CEE;
- Registro dei corrispettivi;
- Registro dei beni ammortizzabili;
- Registro prima nota cassa;
- Registro unico IVA;
- Registro unico IRPEF;
- Registro riepilogativo (circolare ministeriale N. 27 del 21/11/1972);
- Registro fatture in sospeso;
- Registro di carico registratori fiscali;
- Registro protocollo dichiarazioni esportatori (emesse o ricevute);
- Registro merci in conto deposito;
- Registro prima nota cassa;
- Registro bolle di accompagnamento e/o ricevute fiscali;
- Registro di carico/scarico per centro elaborazione dati;
- Registro cronologico (tenuto dai professionisti);
- Registro onorari e spese (tenuto dai professionisti);
- Registro editori;
- Registro delle esportazioni in conto deposito;
- Registro dei codici;
- Corrispondenza e copie fatture;
- Registro delle movimentazioni finanziarie;
- Registro IVA multiaziendale;
- Registro sezionale per acquisti intra-comunitari;
- Registro acquisti intra-comunitari di enti non commerciali e agricoltori esonerati;
- Registro dei trasferimenti intra-comunitari diversi da cessioni o acquisti;
- Registro delle dichiarazioni d'intento;
- Registro campioni gratuiti (omaggi);
- Registro relativo ai prodotti soggetti a contrassegno;
- Registro merci in conto lavorazione, in conto prova e in visione;
- Registro rimanenze merci;
- Registro merci ricevute;
- Registro merci in comodato;
- Registro corrispettivi per mancato/irregolare funzionamento registratore di cassa;
- Registro multiaziendale per centro elaborazione dati;
- Registro delle somme ricevute in deposito;
- Registro incassi e pagamenti;
- Registro dei corrispettivi/acquisti agenzie di viaggio;
- Registro di carico e scarico dei corrispettivi e degli acquisti dei beni usati;
- Registro degli acquisti da raccoglitori;
- Registro degli imballaggi non restituiti;
- Registro dei movimenti dei beni nei depositi IVA.

BOLLATURA E NUMERAZIONE LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI E ALTRI LIBRI O REGISTRI PER I QUALI L'OBBLIGO DELLA BOLLATURA E' PREVISTO DA NORME SPECIALI.

BOLLATURA DI COMPETENZA DI ALTRI ENTI

1. Bollatura presso uffici INAIL o INPS

- Registro matricola;
- Libro paga;
- Registro delle presenze.

2. Bollatura presso ufficio A.S.L.

- Registro di carico/scarico tenuto dai detentori di presidi sanitari;
- Registro degli infortuni.

3. Bollatura presso l'autorità locale di pubblica sicurezza

- Registro delle operazioni giornaliera per i commercianti di oggetti e metalli preziosi, orafi;
- Registro delle operazioni giornaliera per attività di recupero crediti;
- Registro delle operazioni giornaliera per fabbricanti e commercianti di armi, esercenti fabbriche e depositi di esplosivi;
- Registro delle operazioni giornaliera tenuto dagli autodemolitori;
- Registro delle operazioni giornaliera tenuto dalle agenzie matrimoniali.

4. Bollatura presso L'ufficio commercio del Comune

- Registro degli affari giornalieri delle agenzie pubbliche per conto terzi;
- Registro dei beni usati, preziosi e antichi, per il commercio dei beni usati;
- Registro delle auto in deposito per i venditori di auto usate.

5. Bollatura presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate

- Registro di inquinamento atmosferico;
- Registro per il personale delle associazioni di volontariato;
- Registro degli aderenti alle associazioni di volontariato.